

PREMESSA

CAP I DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 Principi generali
- Art. 2 Campo di applicazione e destinatari
- Art. 3 Comunicazione

CAP. II PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO

- Art. 4 Responsabilità verso la collettività
- Art. 5 Responsabilità verso le cooperative socie
- Art. 6 Responsabilità individuale
- Art. 7 Legalità
- Art. 8 Conflitto di interesse
- Art. 9 Trasparenza
- Art. 10 Onestà
- Art. 11 Riservatezza

CAP. III REGOLE DI COMPORTAMENTO

- Art. 12 Regole di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione
- Art. 13 Rapporti con gli altri clienti
- Art. 14 Rapporti con i dipendenti ed i collaboratori
- Art. 15 Rapporti con i fornitori
- Art. 16 Lotta ai comportamenti illeciti
- Art. 17 Lotta ai conflitti di interesse
- Art. 18 Omaggi, regalie e altre forme di benefici
- Art. 19 Comportamenti esplicitamente vietati

CAPO IV SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE di LAVORO

- Art. 20 Tutela della sicurezza e delle condizioni di lavoro

CAPO V SISTEMA SANZIONATORIO

- Art. 21 Violazioni delle disposizioni del Codice Etico
- Art. 22 Sanzioni

CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 23 Approvazione del Codice Etico

PREMESSA

Il Consorzio Consolida si costituisce a Lecco nel novembre 1993 con lo scopo di agevolare ogni iniziativa in forma coordinata, tesa a perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini nello spirito e secondo le modalità previste dalle leggi vigenti.

Il Consorzio Consolida, socio del Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale Gino Mattarelli, è una impresa sociale a rete. Tramite lo scambio vitale ed integrato delle Cooperative socie, che condividono un'idea di sviluppo socio-economico sostenibile, il Consorzio ha come missione l'essere agenzia strategica di sviluppo attraverso la propria identità e progettualità, cooperando con altri soggetti del territorio per la crescita del benessere e del capitale sociale della Provincia di Lecco.

Gli obiettivi prioritari del Consorzio sono:

- favorire e sostenere la crescita e lo sviluppo (imprenditoriale, economico, professionale, innovativo) della cooperazione sociale del territorio lecchese, attraverso l'offerta di strumenti adeguati e differenziati;
- favorire la crescita di un sistema di rete territoriale, in cui convergano le diverse soggettività (istituzionali, sociali, imprenditoriali), teso a cogliere bisogni ed istanze dei cittadini, con particolare attenzione a coloro che vivono situazioni di disagio, ed a costruire percorsi e strumenti concreti di risposta.

Il Consorzio Consolida, o tramite le Cooperative socie o direttamente, opera in tutto il territorio della Provincia di Lecco.

Le Cooperative di tipo "A" gestiscono servizi rivolti a fasce diverse della popolazione, nell'intento di rispondere a bisogni differenti che emergono all'interno delle comunità locali, e che attengono agli ambiti socio-sanitario e socio-assistenziale-educativo in favore di minori, giovani, anziani, disabili e famiglie. La realizzazione di questi servizi si articola sia in forma diretta sia come integrazione di servizi offerti da Enti Pubblici o Privati.

Le Cooperative di tipo "B" svolgono prevalentemente attività di produzione, assemblaggio, confezionamento, servizi di pulizia, trasporto e manutenzione del verde, finalizzate all'inserimento di persone con ridotte capacità lavorative. Attraverso il lavoro, in un ambiente positivo di relazioni interpersonali, le persone emarginate o a rischio di emarginazione acquisiscono uno status e nello stesso tempo sviluppano attitudini e abilità lavorative.

Il Consorzio opera:

1. con interventi di consulenza e formazione specialistica rivolti sia alle Cooperative socie sia in generale agli Enti Pubblici e Privati della Provincia di Lecco;
2. tramite il Centro di Formazione Professionale Polivalente che svolge attività rivolte ad adolescenti in età di obbligo scolastico nelle aree:
 - della formazione professionale con percorsi rivolti principalmente ad adolescenti in situazioni di svantaggio sociale, con disarmonie evolutive, con disabilità;
 - del sostegno ed orientamento per minori in età scolare a rischio di dispersione scolastica, con problematiche sul piano sociale, con fragilità personologiche, con disabilità media e medio-grave;
 - dell'accompagnamento ed inserimento al lavoro prevalentemente verso agli allievi dei corsi di formazione professionale che richiedano un progetto di avviamento al lavoro.

Il Consorzio Consolida è accreditato dalla Regione Lombardia per l'erogazione di servizi di istruzione e formazione professionale.

Sogniamo
**un mondo in cui,
attraverso l'intraprendere sociale,
i bisogni dell'uomo
e delle comunità
si trasformino in desideri
opportunità
e diritti**

Alla luce del ruolo sociale che il Consorzio Consolida riveste quale ente che eroga servizi socio-assistenziali, di formazione e al lavoro, nel proprio Modello organizzativo, di gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01 è prevista l'adozione di un Codice Etico come uno degli elementi essenziali del Modello stesso. Ciò al fine di ribadire formalmente che il Consorzio Consolida è un'organizzazione orientata all'eticità e alla prevenzione di condotte illecite ed irresponsabili

Il Codice Etico, in cui vengono stabiliti i principi di comportamento individuale, costituisce quindi l'altra faccia del Bilancio Sociale, in cui vengono definite le politiche d'impresa in campo economico, sociale ed ambientale.

Il Codice Etico del Consorzio Consolida intende:

1. riconoscere rilevanza ed efficacia vincolante ai principi etici di seguito descritti anche nell'ambito della prevenzione dei reati;

2. definire i valori ed i principi che guidano l'attività ed i rapporti con dipendenti, collaboratori, Cooperative socie ed in generale con ogni portatore di interesse;
3. indicare i principi di comportamento a cui sono tenuti i destinatari del Codice;
4. definire un apposito sistema sanzionatorio che assicuri l'efficace e concreta attuazione del Codice.

Il Consorzio Consolida, nello svolgimento delle proprie attività, si impegna a rispettare le leggi e i regolamenti vigenti. A tal fine il Consorzio favorisce un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza ed alla collaborazione, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei dipendenti e dei collaboratori, con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere e alle modalità per perseguirli.

Il Consorzio Consolida agisce in ottemperanza dei principi di lealtà, correttezza, responsabilità, libertà, dignità della persona umana e rispetto delle diversità e ripudia ogni discriminazione basata sul sesso, sulle razze, sulle lingue, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico.

CAP. 1 DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Principi generali

1. Il Codice Etico, che costituisce l'insieme dei principi la cui osservanza è reputata di fondamentale importanza per regolare il funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine del Consorzio, dettaglia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità del Consorzio stesso nei confronti dei propri portatori di interesse:
 - gli organismi pubblici che hanno compiti istituzionali di rappresentanza delle esigenze socio-assistenziali (Provincia e Comune di Lecco, Comuni della provincia di Lecco, altri Enti Pubblici interessati);
 - gli organismi pubblici che hanno compiti di governo e finanziamento del sistema formativo, quali la Regione Lombardia e la Provincia di Lecco;
 - i soggetti che, avendo i requisiti, intendono avvalersi dello strumento della Dote;
 - le Cooperative socie;
 - i dipendenti;
 - i fornitori;
 - i collaboratori esterni;
 - gli attori, quali le aziende e le associazioni, che agiscono sul territorio lecchese.

2. Le disposizioni del Codice Etico costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza e fedeltà (art. 2104 e 2105 Cod. Civile), correttezza e lealtà (art. 1175 e 1375 Cod. Civile) che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento nell'ambiente di lavoro.
3. Il Consorzio Consolida riconosce la centralità delle risorse umane e ritiene che un fattore essenziale di successo e di sviluppo sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano. La gestione delle risorse umane è improntata al rispetto della personalità e professionalità di ciascuna di esse, in un ottica di lealtà e fiducia.

Art. 2 Campo di applicazione e destinatari

1. Il Codice, in cui vengono definiti le regole di condotta ed i divieti da adottare, si applica a tutte le attività/processi verso le diverse tipologie di portatori di interesse (es. soggetti che intendono avvalersi dello strumento della Dote, Pubblica Amministrazione).
2. Le disposizioni del Codice hanno come destinatari tutti i soggetti coinvolti nelle attività/processi messi in atto presso il Consorzio:
 - organi dirigenti del Consorzio;
 - dipendenti del Consorzio;
 - soggetti terzi che ricevano incarichi dal Consorzio, quali le Cooperative socie, o che abbiano con lo stesso rapporti stabili o temporanei.
3. Le disposizioni del Codice sono vincolanti per tutti i destinatari.

Art. 3 Comunicazione

1. Gli organi dirigenti del Consorzio si impegnano ad informare tutti i destinatari sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice, raccomandandone l'osservanza.
A tal fine gli organi dirigenti del Consorzio, in collaborazione con l'Organismo di Vigilanza, provvedono:
 - alla diffusione del Codice presso i dipendenti, i collaboratori e le Cooperative socie,
 - alla formazione/informazione di tutti i dipendenti, i collaboratori e le Cooperative socie;
 - all'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni contenute;
 - alla verifica della effettiva osservanza del Codice;
 - all'adozione dei provvedimenti connessi alla rimozione delle infrazioni alle disposizioni del Codice in quanto costituiscono infrazioni disciplinari;
 - agli eventuali aggiornamenti delle disposizioni del Codice in funzione delle future esigenze.

2. Il Codice Etico è pubblicato, con adeguato rilievo nel sito www.consorzioconsolida.it.

CAP. II PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO

Art. 4 Responsabilità verso la collettività

Il Consorzio è consapevole del proprio ruolo sociale sul territorio della Provincia di Lecco per lo sviluppo sociale e il benessere generale della collettività.

Il Consorzio intende quindi operare nel rispetto degli attori che agiscono sul territorio (quali gli organismi pubblici, le aziende e le associazioni) sostenendo iniziative di valore culturale e sociale al fine di ottenere un miglioramento della propria reputazione e legittimazione ad operare.

Art. 5 Responsabilità verso le cooperative socie

Il consorzio Consolida e le cooperative che lo compongono si ispirano ai sette principi storici della cooperazione.

1. Adesione libera e volontaria

Associarsi al Consorzio è frutto di una scelta libera, volontaria, responsabile, resa concretamente possibile da percorsi di informazione, formazione e partecipazione offerti alle cooperative che intendano aderire. Il consiglio di amministrazione del Consorzio delibera sulla associazione di una cooperativa anche sulla base del rispetto di questo codice etico.

2. Controllo democratico da parte dei soci

La partecipazione e il controllo democratico dei soci sono irrinunciabili nella vita del Consorzio e delle cooperative aderenti.

Sia nel Consorzio sia nelle cooperative si adottano altri strumenti, oltre alle assemblee ordinarie, per facilitare la partecipazione dei soci (per esempio assemblee aggiuntive, riunioni periodiche su temi specifici, riunioni conviviali e strumenti di comunicazione interna).

Nel Consorzio e nelle cooperative si favorisce e si sollecita l'assunzione di responsabilità ai vari livelli da parte dei soci; si favorisce il ricambio nei consigli di amministrazione impegnando tempo e risorse nella crescita di nuovi consiglieri ed amministratori mediante percorsi informativi e formativi.

3. Partecipazione economica dei soci

Le cooperative aderenti partecipano economicamente al Consorzio proporzionalmente alla loro forza economica.

Le cooperative e il Consorzio mantengono reciprocamente e con puntualità gli impegni economici assunti.

4. Autonomia e indipendenza

Il Consorzio e le cooperative aderenti sono organizzazioni autonome, basate sull'auto aiuto e gestite dai loro membri. Se esse stipulano accordi con altre organizzazioni, compresi i governi, o raccolgono capitale dalle fonti esterne, fanno ciò a condizioni che assicurano comunque il controllo democratico da parte dei loro soci e mantengono inalterata la loro autonomia cooperativa.

5. Formazione e informazione

Il Consorzio organizza tutti gli anni specifiche iniziative formative e informative rivolte a tutte le cooperative aderenti; garantisce, mediante iniziative specifiche quali convegni e incontri pubblici, occasioni formative, informative e di sensibilizzazione alla comunità locale.

Il Consorzio e le cooperative aderenti redigono i loro bilanci sociali annuali, rendendoli pubblici ed inviandoli a interlocutori significativi.

6. Cooperazione tra cooperative

Il Consorzio e le cooperative aderenti, al fine di soddisfare più efficacemente i propri soci e di rinforzare l'intero movimento cooperativo, devono operare attivamente ed in modo coordinato assieme alle altre cooperative su scala locale, nazionale ed internazionale.

7. Interesse verso la comunità

Il Consorzio e le cooperative aderenti lavorano per lo sviluppo sostenibile della collettività di cui sono espressione ed alla quale appartengono attraverso politiche approvate dai loro soci.

Art. 6 Responsabilità individuale

Ciascun dipendente e collaboratore del Consorzio svolge la propria attività lavorativa ed il proprio incarico con impegno professionale, diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a sua disposizione ed assumendo le responsabilità connesse ai propri impegni, sulla base delle procedure organizzative dettagliate nel Sistema di Gestione per la Qualità del Consorzio stesso.

Ciascuna Cooperativa socia, che eroghi servizi alla comunità su incarico del Consorzio, garantisce che i propri dipendenti e collaboratori eseguano le proprie attività sulla base delle procedure organizzative dettagliate periodicamente sottoposte ad audit da parte del Consorzio.

Art. 7 Legalità

Tutte le azioni effettuate ed i comportamenti tenuti dai dipendenti e collaboratori del Consorzio nello svolgimento del proprio incarico e dalle Cooperative socie che eroghino servizi alla comunità su incarico del Consorzio, devono essere ispirati al rispetto delle leggi,

dei regolamenti e delle direttive del Consorzio, al fine di tutelare il patrimonio e l'immagine del Consorzio.

Art. 8 Conflitto di interesse

1. Nello svolgimento delle proprie attività il Consorzio opera per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale.
2. Tutte le azioni effettuate ed i comportamenti tenuti dai dipendenti e collaboratori nello svolgimento del proprio incarico devono perseguire gli obiettivi e gli interessi generali del Consorzio; pertanto i dipendenti ed i collaboratori del Consorzio e delle Cooperative socie che erogano servizi alla comunità su incarico del Consorzio, devono astenersi da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto con Consorzio stesso.

Art. 9 Trasparenza

Tutte le azioni effettuate ed i comportamenti tenuti nello svolgimento del proprio incarico dai dipendenti ed i collaboratori del Consorzio e dalle Cooperative socie che erogano servizi alla comunità su incarico del Consorzio stesso, devono dimostrare l'utilizzo di metodologie chiare e trasparenti, al fine di garantire:

- che non vengano perseguiti interessi personali o di terzi a detrimento di quelli del Consorzio;
- che non vi sia abusivo sfruttamento, nell'interesse personale o di terzi, del nome e della reputazione del Consorzio nonché delle informazioni acquisite e delle opportunità lavorative apprese nello svolgimento del proprio incarico;
- che i beni e le attrezzature a disposizione per lo svolgimento del proprio incarico non siano usati per scopi diversi da quelli ad essi propri.

Art. 10 Onestà

Tutte le azioni effettuate ed i comportamenti tenuti verso altri portatori di interesse dai dipendenti ed i collaboratori del Consorzio e dalle Cooperative socie che erogano servizi alla comunità su incarico del Consorzio stesso, devono essere ispirati a onestà, imparzialità trasparenza, correttezza e reciproco rispetto nonché alla legittimità sotto l'aspetto sia formale che sostanziale, al fine di garantire che non siano accettate o effettuate, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare pregiudizio al Consorzio o procurare indebiti vantaggi per sé, per il Consorzio o per terzi.

Il consorzio ripudia ogni forma di favoritismo, clientelismo e nepotismo sia nell'attribuzione degli incarichi, sia nella selezione del personale.



Art. 11 Riservatezza

1. Tutte le azioni effettuate ed i comportamenti tenuti nello svolgimento del proprio incarico dai dipendenti e collaboratori devono assicurare la massima riservatezza sulle notizie e informazioni inerenti l'attività del Consorzio. Tali informazioni possono essere utilizzate solo per gli scopi connessi all'attività medesima e secondo le relative procedure organizzative. E' vietato ricercare dati riservati attraverso mezzi illegali.
2. Le informazioni che vengono legittimamente diffuse devono essere complete, trasparenti, comprensibili ed accurate.

CAP. III REGOLE DI COMPORTAMENTO

Art. 12 Regole di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione

1. Il Consorzio intrattiene rapporti con la Pubblica Amministrazione improntati alla massima trasparenza e correttezza. In particolare le necessarie relazioni vengono intrattenute nel rispetto dei ruoli e delle funzioni attribuite in base alla legge, nonché in spirito di massima collaborazione. I rapporti con le Istituzioni dello Stato e degli Enti locali devono essere riconducibili esclusivamente a forme di comunicazione ed interazione volte ad attuare l'oggetto sociale del Consorzio.
2. Le relazioni con funzionari delle istituzioni pubbliche, limitate alle strutture del Consorzio e delle Cooperative socie preposte e regolarmente autorizzate, devono avvenire nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari e non devono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione del Consorzio stesso.
3. Il Consorzio si impegna a:
 - ad operare con gli interlocutori della Pubblica Amministrazione attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti;
 - a non sollecitare o cercare di ottenere informazioni riservate;
 - a rappresentare i propri interessi e posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
 - a impedire falsificazione e/o alterazioni dei rendiconti o dei dati documentali al fine di procurarsi indebiti vantaggi.
4. Il Consorzio vieta ai propri dipendenti ed i collaboratori e alle Cooperative socie che erogano servizi alla comunità su incarico del Consorzio stesso, di falsificare, alterare o omettere dati e/o informazioni al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per il Consorzio stesso o per sé.

5. L'Organismo di Vigilanza del Consorzio, nell'ambito dei propri poteri, effettua tutte le attività di controllo, monitoraggio ed auditing necessarie a verificare l'adeguatezza ed a garantire l'applicazione del Modello organizzativo, di gestione e controllo per ciò che concerne le regole di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Art. 13 Rapporti con gli altri clienti

Il Consorzio si impegna:

- a rispettare, nell'erogazione dei servizi socio-assistenziali, formativi ed al lavoro, i livelli qualitativi ed organizzativi previsti della propria Carta dei Servizi e dal proprio Sistema di Gestione per la Qualità o dalla Carta e dal Sistema delle Cooperative socie;
- a trattare le persone che usufruiscono dei servizi del Consorzio e delle Cooperative socie che erogano servizi alla comunità su incarico del Consorzio stesso, con rispetto e dignità; nessuno può essere sottoposto a molestie o abusi fisici, sessuali, psicologici, morali o verbali, né a discriminazioni di razza, cultura, religione.

Art. 14 Rapporti con i dipendenti e i collaboratori

Il Consorzio riconosce la centralità delle risorse umane di cui si avvale, favorendo relazioni basate sulla lealtà, correttezza, trasparenza, rispetto e fiducia reciproca.

Il Consorzio proibisce qualsiasi forma di discriminazione.

Il Consorzio si impegna:

- ad assumere con regolare contratto di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o comunque instaurato con violazione delle leggi sul lavoro e di quelle di carattere tributario e previdenziale;
- ad impiegare personale di cui sia in possesso di tutte le certificazioni, come previsto ex D.Lgs n. 39/2014 e D.P.R. n. 313/2002 e successive modifiche, relativamente all'obbligo di richiesta da parte del datore di lavoro del certificato penale del casellario giudiziale per il personale impiegato che abbia contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- a non far uso di lavoro forzato né in altro modo vincolato;
- a non impiegare lavoratori di età inferiore a quella prevista dalle norme di legge a tutela del lavoro dei minori;
- a non impiegare lavoratori stranieri senza permesso di soggiorno o con permesso scaduto;



- a garantire condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri;
- a trattare tutti i soci, i dipendenti ed i collaboratori esterni con rispetto e dignità; nessuno può essere sottoposto a molestie o abusi fisici, sessuali, psicologici o verbali;
- a rispettare il diritto dei lavoratori di associarsi liberamente e di contrattare collettivamente;
- a richiedere il rispetto dei precedenti punti alle Cooperative socie che erogano servizi alla comunità su incarico del Consorzio stesso.

Art. 15 Rapporti con i fornitori

Il Consorzio si impegna:

- ad effettuare la selezione dei fornitori e delle Cooperative socie richieste di erogare servizi alla comunità su incarico del Consorzio stesso, attraverso apposite procedure organizzative che devono essere trasparenti, certe e non discriminatorie, utilizzando criteri riferiti alla qualità dei servizi e dei prodotti offerti ed alla loro competitività;
- ad effettuare gli acquisti di beni e/o servizi sulla base della valutazione del prodotto/servizio offerto nonché sulle garanzie di assistenza, tempestività ed efficienza, sull'eticità e sul rispetto della legalità.

Art. 16 Lotta ai comportamenti illeciti

1. Il Consorzio, in coerenza con i valori di onestà e trasparenza, mette in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare la commissione di illeciti. In particolare vieta che siano corrisposte somme di denaro o altre utilità o esercitate altre forme di corruzione allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti al Consorzio stesso. Vieta altresì l'accettazione di doni o favori da parte di terzi che oltrepassino le normali regole di ospitalità e cortesia.
2. L'Organismo di Vigilanza del Consorzio, nell'ambito dei propri poteri, effettua tutte le attività di controllo, monitoraggio ed auditing necessarie a verificare l'adeguatezza ed a garantire l'applicazione del Modello organizzativo, di gestione e controllo.

Art. 17 Lotta ai conflitti di interesse

1. Il Consorzio non permette che i propri dipendenti e collaboratori e le Cooperative socie che erogano servizi alla comunità su incarico del Consorzio stesso, siano coinvolti in rapporti che possano portare a dei conflitti d'interesse con il proprio ruolo organizzativo. Questo vale sia nel caso in cui un dipendente o collaboratore o una Cooperativa socia

persegua un interesse diverso dalla missione del Consorzio o si avvantaggi di opportunità d'affari del Consorzio, sia nel caso in cui i rappresentanti dei clienti o dei fornitori o della Cooperativa socia o della Pubblica Amministrazione, agiscano in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione. Ogni collaboratore è tenuto ad evitare tutte le situazioni in cui possa manifestarsi un conflitto di interesse e deve astenersi dal trarre un vantaggio personale dall'esercizio dei propri compiti.

2. L'Organismo di Vigilanza del Consorzio, nell'ambito dei propri poteri, effettua tutte le attività di controllo, monitoraggio ed auditing necessarie a verificare che non siano intervenuti conflitti di interesse.

Art. 18 Omaggi, regalie e altre forme di benefici

1. Il Consorzio non consente ai propri dipendenti e collaboratori ed alle Cooperative socie che erogano servizi alla comunità su incarico del Consorzio stesso, di offrire/ricevere direttamente o indirettamente denaro, regali, o benefici di qualsiasi natura a titolo personale a/dai dirigenti, funzionari o impiegati di clienti, fornitori, enti della Pubblica Amministrazione, Istituzioni Pubbliche o altre organizzazioni allo scopo di trarre indebiti vantaggi di influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario.
2. Atti di cortesia, come omaggi e forme di ospitalità verso rappresentanti della Pubblica Amministrazione o pubblici ufficiali sono consentiti purché di modico valore e tali da poter essere considerati usuali in relazione alla ricorrenza, da non compromettere l'integrità e la reputazione e da non influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario.

In ogni caso tali spese devono sempre essere autorizzate secondo specifiche procedure del Consorzio e documentate in modo adeguato.

3. L'Organismo di Vigilanza del Consorzio, nell'ambito dei propri poteri, effettua tutte le attività di controllo, monitoraggio ed auditing necessarie a verificare il rispetto delle procedure.

Art. 19 Comportamenti esplicitamente vietati

Il Consorzio vieta esplicitamente ai propri dipendenti e collaboratori ed alle Cooperative socie che erogano servizi alla comunità su incarico del Consorzio stesso:

- di adottare comportamenti contrari alla legge o ai regolamenti o che possano diventarlo;
- di corrispondere od offrire, direttamente o indirettamente, aiuti o contribuzioni, pagamenti o benefici materiali a dipendenti pubblici/pubblici ufficiali per influenzare o compensare un atto del loro ufficio ed assicurare vantaggi di qualunque tipo all'ente;
- di accordare altri vantaggi di qualsiasi natura a dipendenti pubblici/pubblici funzionari;

- di utilizzare lo strumento dell'assunzione o il sistema retributivo per accordare vantaggi diretti o indiretti a dipendenti pubblici/pubblici ufficiali;
- di presentare dichiarazioni non veritiere dinnanzi alla Pubblica Amministrazione;
- di destinare somme ricevute dalla Pubblica Amministrazione a titolo di erogazioni, contributi, o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per cui sono state concesse;
- emettere richieste di acquisto che non trovino riscontro in una specifica e motivabile esigenza e che non siano autorizzate in base alle deleghe conferite;
- di riconoscere compensi a consulenti e fornitori che non trovino giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere ed ai prezzi di mercato.

Al fine di prevenire tali situazioni, tutte le azioni e le operazioni devono avere una adeguata registrazione che renda possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

CAPO IV SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE di LAVORO

Art. 20 Tutela della sicurezza e delle condizioni di lavoro

1. La tutela delle condizioni di lavoro è considerata valore primario dal Consorzio e dalle Cooperative socie, che sono tenuti a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei dipendenti, dei collaboratori e degli allievi del Centro di Formazione Professionale Polivalente impegnati nelle attività di laboratorio e in tirocini formativi presso aziende.
2. Pertanto il Consorzio si impegna a garantire condizioni di lavoro non discriminatorie, rispettose della dignità della persona e del principio dell'equa retribuzione.
3. In conformità al D. Lgs. 81/08 "Testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro" il Consorzio si impegna ad effettuare ed aggiornare periodicamente la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza ed ad implementare le necessarie misure con il fine di eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

CAPO V SISTEMA SANZIONATORIO

Art. 21 Violazioni delle disposizioni del Codice Etico

1. Ogni violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice da parte di dipendenti e di collaboratori o di Cooperative socie che erogano servizi alla comunità su incarico del Consorzio, dovrà essere segnalata prontamente da chi ne venisse a conoscenza all'Organismo di Vigilanza.

2. Le segnalazioni delle violazioni saranno prese in considerazione dall'Organismo di Vigilanza soltanto ove contenenti informazioni sufficienti ad identificare i termini della violazione e a consentire all'Organismo stesso di effettuare un'indagine appropriata.
Il Consorzio non tollererà alcun tipo di ritorsione per segnalazioni effettuate in buona fede.
3. L'Organismo di Vigilanza comunicherà la segnalazione inerente la violazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed ai dipendenti e collaboratori e Cooperative socie coinvolti e promuoverà tempestivamente un'indagine interna.
4. I dipendenti, collaboratori e Cooperative socie sono tenuti a cooperare nelle indagini interne, relative alla violazione ed ai comportamenti contrari alle norme prescritte dal Codice e dal Modello, condotte dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.
5. Al termine dell'indagine l'Organismo di Vigilanza è tenuto a segnalare tempestivamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ed al Consiglio di Amministrazione per conoscenza ed al Collegio Sindacale ove costituito, qualsiasi violazione del Modello ritenuta significativa.
6. La violazione delle disposizioni contenute nel Codice Etico e nel Modello organizzativo, di gestione e controllo comporta, a carico dei soci, dei dipendenti e dei collaboratori coinvolti responsabili di tali violazioni, laddove ritenuto necessario per la tutela degli interessi del Consorzio e compatibilmente con quanto previsto dal quadro normativo vigente, l'applicazione, a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dei provvedimenti sanzionatori e delle misure previste nel Modello organizzativo, di gestione e controllo.

Art. 22 Sanzioni

1. Per quanto riguarda i dipendenti, l'osservanza delle norme del Codice Etico e del Modello organizzativo, di gestione e controllo deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dagli stessi assunte ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2104 del Codice Civile; pertanto, i comportamenti da essi tenuti in violazione delle regole comportamentali previste nel Codice e nel Modello sono considerati inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro e violazioni delle direttive impartite dal Datore di lavoro e hanno rilevanza anche quali illeciti disciplinari, nel rispetto delle norme specialistiche (in particolare il CCNL Cooperative Sociali) e delle procedure di settore vigenti (art. 7 dello Statuto dei Lavoratori).

Il tipo e l'entità delle sanzioni previste dalle previsioni contrattuali vigenti saranno applicate tenendo conto:

- dell'intenzionalità del comportamento o grado di negligenza, imprudenza o imperizia evidenziata;
 - del comportamento complessivo del dipendente, con particolare riguardo alla sussistenza o meno di precedenti sanzioni disciplinari;
 - della posizione funzionale e alle mansioni del dipendente coinvolto;
 - di altre particolari circostanze rilevanti che accompagnano la violazione.
2. In caso di violazione del Modello da parte delle Cooperative Socie del Consorzio, l'Organismo di Vigilanza ne informerà il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, il quale provvederà ad assumere le opportune iniziative previste dalla vigente normativa e dallo Statuto Sociale, ivi compresa l'esclusione della Cooperativa da socio.
 3. Per quanto riguarda i soci e i collaboratori coordinati e continuativi, i lavoratori autonomi e in genere i collaboratori esterni, quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega al Consorzio, l'inosservanza delle norme del Codice Etico e del Modello organizzativo, di gestione e controllo potrà, se del caso, costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o alla revoca dell'incarico e potrà comportare il risarcimento dei danni subiti dal Consorzio.
 4. Con riferimento agli Amministratori e ai Sindaci, il Consiglio di Amministrazione, debitamente informato, adotterà di volta in volta le misure di tutela più opportune nell'ambito di quelle previste dalla normativa vigente.
 5. Con riferimento ai soggetti costituenti l'Organo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/01, varrà quanto previsto per i collaboratori esterni.

CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI

Art. 23 Approvazione del Codice Etico

Il Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

Eventuali aggiornamenti, dovuti ad adeguamenti normativi o all'evoluzione della sensibilità civile, saranno approvati dal Consiglio di Amministrazione e diffusi tempestivamente a tutti i dipendenti e collaboratori.



Lecco, 25.03.2015

Il presente regolamento è stato approvato con delibera del CDA in data 21 Dicembre 2010, aggiornato con delibera del CDA in data 05.02.2013 e aggiornato nuovamente con delibera del CDA in data 25.03.2015.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione